



3618/4008

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Il Direttore Generale

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** Il D.M. 5120/1/ bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 63 comma b1 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale”;
- VISTO** che questa Direzione Generale, nell'ambito del piano di promozione integrata del Sistema Paese, ha individuato alcuni assi prioritari strategici per la promozione dell'Italia all'estero tra cui, la Promozione della musica italiana;
- VISTO** che nel 2018 il MAECI ha indetto l'Anno dell'Italia nel Mediterraneo, quale area di promozione prioritaria e strategica, con un programma di attività culturali dal titolo “Italia, Culture, Mediterraneo”, lanciato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 23 ottobre u.s. a Palermo, ispirato alla valorizzazione delle diversità culturali e, allo stesso tempo, delle esperienze di “contaminazione positiva” che da secoli caratterizzano il bacino del Mediterraneo;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito del predetto Programma, al fine di realizzare una serie di concerti destinati ai Paesi dell'Area MENA e il cui obiettivo sia la “PROMOZIONE DELLA MUSICA ITALIANA CONTEMPORANEA”, si rende necessario avvalersi dell'esperienza e di artisti di provate capacità con particolare attenzione al settore della musica jazz italiana;
- CONSIDERATO** che sussistono a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, per promuovere la realizzazione di tre spettacoli dal titolo *Piano solo* del musicista italiano Stefano Bollani, noto nel panorama nazionale e internazionale per la pluriennale attività di ricerca e produzione musicale finalizzata alla valorizzazione della musica jazz italiana - che si terranno in Rabat, Tel Aviv e Beirut entro il 31.12.2018;
- CONSIDERATO** che la realizzazione dell'iniziativa Piano Solo può essere garantita, in quanto ideatore dello spettacolo, esclusivamente da Stefano Bollani;
- CONSIDERATO** che tale tipologia di attività non è rinvenibile in MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip Spa;
- CONSIDERATO** congruo porre come limite di spesa per lo svolgimento del servizio suindicato l'importo di €32.000,00 IVA esclusa, avuto riguardo dei prezzi di mercato dei servizi in questione;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse si avvia la procedura di affidamento diretto per la realizzazione di tre concerti di Stefano Bollani, secondo i parametri individuati nella presente delibera e per un importo non superiore a 32.000 euro IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio VIII DGSP e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2018.

Art. 4

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte dell'Ufficio VIII DGSP della regolare esecuzione di quanto richiesto .

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.